herpy

RANE

Hill Garden Bug-eyed Frog

Theloderma asperum

Theloderma asperum è una piccola raganella notturna delle foreste del Sud-est asiatico. Ha una colorazione bruno-nera con verruche bianche che ricordano escrementi di uccello e occhi di un profondo rosso rubino. Tollera più calore delle altre specie dello stesso genere e si trova bene in un piccolo terrario umido con una sezione acquatica. Ha un richiamo piuttosto forte e si mantiene al meglio in un piccolo gruppo.

Famiglia: Rhacophoridae Nome precedente: *Philautus asper*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-4 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e semiacquatico**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 4 adulti
Temperatura, giorno	**20-24 °C**
Temperatura, notte	**17-21 °C**
Umidità	**75-95%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 5-10 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**Su foglie sopra l'acqua**
Maturità sessuale	**6-10 mesi**
Uova per deposizione	**4-15**
Schiusa	**7-14 giorni**
Periodo larvale	**75-180 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Theloderma asperum è una delle rane più piccole del suo genere. Gli adulti misurano 3-4 cm dal muso alla cloaca, e le femmine sono un po' più grandi e più robuste dei maschi. Il dorso è scuro con zone bianche verrucose, e i giovani presentano una evidente macchia bianca o grigia al centro del dorso. Questo conferisce alla rana l'aspetto di un escremento di uccello, una protezione efficace contro i predatori. Gli occhi sono di un profondo rosso rubino, le dita hanno cuscinetti adesivi e, a differenza di altre specie del genere, mancano i denti sul palato. Il nome del genere *Theloderma* deriva dal greco *thele*, capezzolo, e *derma*, pelle: proprio gli arti nodosi e verrucosi e la pelle ruvida caratterizzano le rane del genere.

I giovani appena metamorfosati sono piccoli, lisci e marrone chiaro, e solo con l'età compaiono i contrasti e le verruche. Il rapporto tra i sessi è piuttosto equilibrato, anche quando i girini crescono a temperatura ambiente, cosa insolita nel genere. I maschi hanno un cuscinetto nuziale rosso sul lato interno degli arti anteriori, che si gonfia nel periodo riproduttivo, ed emettono un richiamo dolce, simile al verso di un gufo. Il richiamo è piuttosto forte, quindi rifletti bene prima di collocare il terrario in salotto o in camera da letto.

La longevità non è documentata. Gli animali possono vivere più di cinque anni in cattività, e per il genere si stimano circa dieci anni. La specie è ancora rara nel settore amatoriale.

La delimitazione della specie è stata fonte di confusione, perché somiglia moltissimo a *T. albopunctatum* e *T. baibungense*, e solo i ritrovamenti dell'area della Malesia in cui la specie è stata descritta sono certi. La pelle è delicata come in tutti gli anfibi e non è descritta alcuna secrezione cutanea velenosa. Lavati comunque le mani prima e dopo il contatto ed evita di maneggiare le rane.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Distribuzione e habitat

Theloderma asperum è stata descritta per la penisola malese, e solo i ritrovamenti di quella zona sono del tutto certi. La specie è segnalata anche in Thailandia, Myanmar, India nord-orientale, Bangladesh, Bhutan, Vietnam, Cambogia e Sumatra, ma molte segnalazioni potrebbero nascondere confusioni con specie strettamente affini, perciò l'areale preciso resta incerto.

Gli animali presenti nel settore terrariofilo derivano da esemplari raccolti in Vietnam. La specie viene riprodotta in cattività, e gli esemplari nati in cattività sono di gran lunga preferibili.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

> **Areale d'origine:** Malaysia, Thailandia, Myanmar (Birmania), India, Bangladesh, Bhutan, Vietnam, Cambogia e Indonesia.

HABITAT

Theloderma asperum vive nelle foreste tropicali di pianura e di montagna, dal livello del mare fino a circa 1.500 metri di altitudine. La rana si posa su piante basse e ceppi ed è così ben mimetizzata che è molto difficile da individuare. Probabilmente trascorre molto tempo in cavità degli alberi piene d'acqua. Qui depone anche le uova, sopra l'acqua, nelle cavità di alberi morti, così che i girini cadano in acqua alla schiusa. Si riproduce anche in pozze di acqua piovana e in oggetti riempiti d'acqua. L'acqua nelle cavità degli alberi è spesso ricca di nutrienti e piena di larve di insetti, e i girini crescono rapidamente, in modo da completare la metamorfosi prima che la cavità si asciughi.

Il clima è caldo e umido. La specie tollera temperature più alte delle specie di montagna del genere, ma anche per lei il caldo oltre i 27 °C è un problema. È classificata come a rischio minimo (LC), ma la perdita di foresta e il disboscamento sono la principale minaccia per il suo habitat.

Cura

IL TERRARIO

Theloderma asperum è piccola e può essere tenuta in un terrario relativamente compatto. Un terrario di 45 × 45 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza) è adatto a un piccolo gruppo di quattro animali. La rana è arboricola e sta volentieri vicino al bordo dell'acqua, quindi conviene sfruttare l'altezza.

L'arredamento imita una cavità d'albero e un suolo forestale umido: tubi e pannelli di sughero in verticale e inclinati sopra l'acqua, rami, legno di mangrovia e piante come pothos, giglio sempreverde e piccole felci. I tubi di sughero con un diametro interno di almeno 8 cm, parzialmente immersi nell'acqua, sono i siti di deposizione preferiti e servono anche da nascondiglio al di fuori del periodo riproduttivo. Mantieni umido il fondo con uno strato di muschio e foglie, e prevedi un passaggio facile dall'acqua alla terra, così che i giovani appena metamorfosati possano uscire. Il coperchio deve essere abbastanza chiuso da trattenere l'umidità, ma con ventilazione, in modo che l'aria non ristagni. I nuovi animali vanno tenuti in quarantena per sei settimane.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Di giorno la temperatura deve essere di 20-24 °C, di notte 17-21 °C. La specie tollera brevemente fino a circa 10 °C e sopporta senza problemi 24-25 °C, ma oltre i 27 °C la situazione diventa pericolosa e può essere letale. Misura con un termometro digitale e tieni il terrario lontano da finestre esposte a sud e da fonti di calore. Le lampade riscaldanti non sono adatte.

In estate aiutano la nebulizzazione con acqua fredda, i cubetti di ghiaccio di acqua osmotica nella sezione acquatica o una piccola ventola davanti al terrario. La specie non ha bisogno di riposo invernale.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria si mantiene al 75-95 %. La specie tollera brevi periodi fino a circa il 50 % se ha accesso all'acqua, ma l'aria secca senza acqua può rapidamente essere fatale. Nebulizza ogni giorno con acqua fredda e assicurati che la sezione acquatica e il fondo siano sempre umidi. Un impianto di nebulizzazione è pratico, perché raffredda anche il terrario. L'aria non deve ristagnare, quindi è necessaria una leggera corrente attraverso la ventilazione.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La rana passa molto tempo vicino al bordo dell'acqua e sta persino sott'acqua, quindi la sezione acquatica non è decorativa. Prevedi una parte d'acqua fissa di 5-10 cm di profondità con pannelli e tubi di sughero, così che sia adulti sia giovani possano uscire facilmente. Usa acqua osmotica rimineralizzata con un integratore per anfibi e aggiungi tannino con foglie di quercia o di *Terminalia catappa*, in modo che l'acqua assuma un colore da tè. Un filtro non è necessario se l'acqua viene cambiata regolarmente: sostituisci circa la metà ogni settimana. Sciacquati le mani da sapone e creme prima di toccare l'acqua e non usare mai detergenti nel terrario. Gli animali da pasto annegati vanno rimossi ogni giorno.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana è notturna e non ha un bisogno documentato di UVB. Si può usare, a scelta, un tubo UVB debole per specie d'ombra (zona Ferguson 1), ma le rane devono sempre potersi ritirare all'ombra. Le piante vive richiedono una luce per piante, ad esempio un tubo T5 da 6.500 K per 12 ore al giorno. La luce non deve riscaldare il terrario. Una luce notturna rossa soffusa o una lampada lunare permette di osservare le rane quando sono attive.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

T. asperum si nutre di insetti. I grilli piccoli sono l'alimento principale, integrati con larve della tarma della cera, mosche, collemboli per i giovani più piccoli, piccole blatte dubia e larve di mosca soldato. Gli animali da pasto devono essere al massimo lunghi quanto la distanza tra gli occhi della rana: circa 3 mm per i giovani appena metamorfosati e fino a 12 mm per gli adulti. Spolvera il cibo con un buon integratore di vitamine e minerali, alternando calcio con D3 e un multivitaminico.

Nutri subito dopo lo spegnimento della luce e metti i grilli in una piccola ciotola galleggiante, in modo che non anneghino e non inquinino l'acqua. Gli adulti ricevono da quattro a sei insetti due o tre volte a settimana. Le femmine sono sempre vicine alla deposizione e hanno bisogno di un po' più di cibo e calcio.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Theloderma asperum è notturna e di giorno resta nascosta nei tubi, tra le piante o vicino all'acqua. Si trova bene in gruppo, purché ci sia spazio a sufficienza, e si riproduce senza problemi anche in coppia, ma un gruppo dà i risultati migliori. I maschi emettono un richiamo dolce, simile al verso di un gufo, più forte di quanto ci si aspetti da una rana così piccola.

La specie è adatta all'osservazione, non al maneggiamento. Se un animale deve essere spostato, usa un piccolo contenitore umido, oppure maneggialo con mani bagnate e pulite e fai in fretta. Non tenere la specie insieme ad altre specie di rane.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali non possono essere sessati prima dei sei-otto mesi di età. Le femmine sono più grandi, più lunghe e più larghe e appaiono molto rotonde, perché producono quasi sempre uova. I maschi sono più piccoli, hanno cuscinetti nuziali rossi sul lato interno degli arti anteriori e emettono un richiamo dolce. Il rapporto tra i sessi è piuttosto equilibrato, anche quando i girini crescono a temperatura ambiente, e questo è un grande vantaggio rispetto alle specie di montagna più fresche del genere.

ACCOPPIAMENTO

Non serve molto per avviare la riproduzione: tieni insieme i sessi e offri un po' più cibo del normale, così che gli animali accumulino riserve di grasso. Prevedi molti tubi di sughero parzialmente immersi nell'acqua e cambia l'acqua ogni settimana con acqua più fresca; spesso la coppia si vede in amplesso nel giro di pochi giorni. Il maschio afferra la femmina dietro gli arti anteriori.

La specie può riprodursi tutto l'anno, ma alcuni mesi di riproduzione sono di solito seguiti da diversi mesi di pausa. Se gli animali proseguono per più di quattro-cinque mesi, i sessi possono essere separati per un periodo, così che le femmine non si esauriscano.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono fissate a due a due in una gelatina trasparente e tenace sulla parte inferiore di tubi e pannelli di sughero o su altre superfici a 2-3 cm sopra l'acqua, così che i girini cadano direttamente in acqua alla schiusa. Non viene costruito alcun nido di schiuma. Le uova misurano circa 8 mm e una deposizione è piccola, tipicamente di 4-15 uova. Lascia le uova dove si trovano e mantienile umide. I genitori non si occupano né delle uova né dei girini.

I girini possono restare per un po' con gli adulti, ma è meglio spostarli in un contenitore a parte: una piccola vaschetta di plastica o un acquario con circa 10 cm della stessa acqua del terrario e alcune foglie di *Terminalia catappa*, che rosicchiano anch'essi. Mantieni l'acqua a temperatura ambiente, 20-24 °C. Dai piccoli pellet per girini due volte a settimana; mangiano anche gli animali da pasto annegati. Cambia metà dell'acqua ogni settimana. I girini sono grigi.

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo circa 7-14 giorni; il dato vale per il genere e non è stato misurato per la specie. Anche la durata dello stadio larvale non è documentata per *Theloderma asperum*, e il dato nelle specifiche è preso dalla specie strettamente affine *Theloderma corticale*. Tipicamente la metamorfosi richiede circa tre mesi, ma può protrarsi fino a sei mesi.

Quando compaiono gli arti anteriori, il livello dell'acqua va abbassato a un massimo di 5 cm, e deve esserci una via facile verso la terra con sughero, radici o piante galleggianti. Quando i giovani sono usciti sulla terraferma da circa una settimana, iniziano a mangiare.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati sono piccoli e vengono spostati in un semplice terrario con 2-5 cm di acqua, pannelli di sughero galleggianti e un paio di talee di pothos, così da poterli tenere facilmente d'occhio. Mantieni la temperatura a 20-24 °C. Il primo cibo sono collemboli, moscerini della frutta e i grilli più piccoli, di circa 3 mm, somministrati ogni giorno o a giorni alterni e spolverati con calcio e vitamine. Dopo due-quattro mesi possono passare a un terrario più grande, e dopo sei-otto mesi si può determinare il sesso.

Salute ed errori comuni

Theloderma asperum è resistente quando temperatura e umidità sono corrette. I problemi tipici sono:

- Temperatura troppo alta. Oltre i 27 °C può essere letale. Raffredda subito.
- Aria troppo secca senza accesso all'acqua. Può essere rapidamente fatale.
- Cattiva qualità dell'acqua nella sezione acquatica. Cambia l'acqua regolarmente.
- Carenza di calcio e vitamine, soprattutto nelle femmine e nei giovani. Spolvera il cibo.
- Chitridiomicosi e altre infezioni. Tieni i nuovi animali in quarantena.
- Obesità negli animali sovralimentati.

Rivolgiti a un veterinario esperto in anfibi se una rana perde peso, smette di mangiare, sviluppa ferite, pelle scolorita od occhi opachi.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.